



Carissime sorelle,
nei primi istanti del 26 luglio 2015, dalla casa di Contra di Missaglia (Lecco), il Signore Gesù ha chiamato a sé, la nostra cara sorella

Suor Antonia GALLI



Nata a Cesano Maderno (Milano) il 15 ottobre 1921
Professa a Bosto di Varese il 6 agosto 1945
Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.

Antonietta, come familiarmente era chiamata, nacque a Cesano Maderno, cittadina dell'hinterland di Milano, particolarmente nota per l'enorme sviluppo industriale che negli ultimi 50 anni ha trasformato la zona rurale in un territorio industriale che ha inciso sull'equilibrio ambientale con enormi emissioni di gas nocivi.

Quando Antonietta viene alla luce, Cesano Maderno è ancora un territorio dove l'agricoltura è praticata dai più, e le famiglie, aperte alla vita, sono allietate dalla nascita di numerosi figli.

Anche Antonietta appartiene ad una famiglia di sane tradizioni cristiane che ha dato al Signore tre figli: due Figlie di Maria Ausiliatrice: suor Giuliana e suor Antonietta e un fratello aspirante missionario salesiano, morto ad appena 18 anni quando già aveva la destinazione per il Brasile. La sorella, suor Giuliana prenderà, in seguito, il suo posto come missionaria in Brasile e morirà a Fortaleza nel 1995 all'età di 57 anni.

I particolari della fanciullezza e adolescenza di Antonietta non sono noti, se non che era conosciuta come una ragazza cordiale e serena. Lavorava come operaia presso la ditta "Snia Viscosa" di Cesano Maderno, era molto attiva nel lavoro e capace di dono in famiglia e in Parrocchia. Frequentando l'oratorio, tenuto dalle FMA, fu ben presto attirata dal loro stile di vita che le suore avevano saputo creare: uno stile che parlava al cuore e portava al Signore.

All'età di 20 anni, con molto coraggio, lasciò la famiglia per seguire la chiamata alla vita religiosa. Nel 1941 entrò nell'Istituto delle FMA, frequentò l'aspirantato e il postulato nella casa di Milano in Via Bonvesin de la Riva e nell'agosto del 1941 passò al noviziato di Bosto, una frazione della città di Varese, dove nel silenzio di una natura incontaminata, imparò a interiorizzare i valori della spiritualità salesiana, a crescere nella gioia della propria vocazione e a sperimentare, nella concretezza del quotidiano, la vita fatta di spirito di famiglia.

Di salute piuttosto debole, dovette interrompere il periodo del noviziato, ma rientrata dopo due anni fece la sua prima professione il 6 agosto 1945 e venne destinata come educatrice di Scuola dell'Infanzia a Legnano "Ss. Martiri" dove, in tempi diversi, per 28 anni formò generazioni intere di bambini che la ricordavano per la sua pazienza e dolcezza. I bambini più bisognosi e trascurati erano i suoi preferiti. Li trattava con bontà e aveva per loro cure materne.

Insegnò nella scuola dell'Infanzia per ben 35 anni nelle case di San Colombano al Lambro, Melzo, Milano Suzzani. Fu Animatrice di comunità per tre anni a Paullo (Milano) dove diede prova della sua carità e gentilezza d'animo.

Una consorella testimonia che suor Antonietta fu un'educatrice tenera e energica insieme. In lei rivivevano lo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello. Il suo amore all'Istituto era vivo e sentito tanto da rivelarsi in tutto quello che faceva.

L'entusiasmo per la missione educativa faceva di suor Antonietta la sorella buona, servizievole, compiacente. Lavorò con esemplare e fraterna collaborazione in comunità, sempre pronta a dare un aiuto ogni volta che ne vedeva la necessità; riconoscente per ogni piccolo favore, delicatissima nel favorire le consorelle, senza che esse se ne potessero accorgere. Era felice quando poteva far spuntare un sorriso sul labbro di chi le viveva accanto

Nel 1976 continuò il servizio di educatrice dell'Infanzia nella casa di Legnano "Ss. Martiri" fino all'anno 1987, poi le venne dato l'incarico di portinaia della casa; compito che svolse per 19 anni accogliendo tutti con gentilezza e cordialità.

Nel 2006, a causa degli acciacchi dovuti all'età e alla malferma salute venne accolta nella casa di Contra di Missaglia.

Trascorse gli ultimi anni nel silenzio, nell'accettazione serena delle sue giornate di sofferenza abbandonando la sua vita nelle mani del Signore.

Così, serena in volto e nella piena tranquillità, suor Antonietta entrò nella pienezza della vita nel suo 70° di professione religiosa.

L'Ispettrice

Suor Maria Teresa Cocco